

VILLA S.G. Il Comune destinatario di un finanziamento per il progetto "Rifiuti Zero" Differenziata, si punta all'80%

L'assessore Caminiti: «Educare adulti e ragazzi all'acquisizione di abitudini corrette»

di CONSOLATA MAESANO

VILLA SAN GIOVANNI - L'assessore all'ambiente e ai servizi esterni Pietro Caminiti comunica con entusiasmo l'ottenimento del cofinanziamento di 45 mila euro per il progetto "Rifiuti zero", ottenuto attraverso l'edizione di quest'anno del Bando Anci Conai per la comunicazione locale, senza dimenticare la sinergia con la consulenza per la progettazione a cura di Pietro Criaco. Il bando rappresenta per l'Ente un importante mezzo per raggiungere il prossimo step: raggiungere l'80% di raccolta differenziata. Un obiettivo certo ambizioso, ma non impossibile, considerando

la buona base di partenza, ossia la percentuale di circa il 67% di differenziata (dato, questo, ottenuto sulla base dei dati Arpacal, riscontrato sul report per i rifiuti dell'anno 2018). «L'obiettivo generale del progetto, visto l'attuale servizio di raccolta differenziata, sarà quello di orientare ed educare gli adulti ed i ragazzi all'acquisizione di abitudini e comportamenti corretti per la promozione della raccolta differenziata dei rifiuti in ambito domestico soffermandosi e focalizzando il tutto sui concetti fondamentali di riutilizzo, recupero e riciclo dei rifiuti - spiega l'assessore Pietro Caminiti, entrando nel dettaglio del progetto neo adottato - Per poter raggiungere il traguardo previsto si è puntato ad una



L'assessore Pietro Caminiti e il palazzo municipale di Villa San Giovanni

strategia che possa fin da subito incentivare l'utente a migliorare la qualità delle varie raccolte (quali, ad esempio, imballaggi e non imballaggi) di materiale che possono così essere da volano per l'economia cir-

colare legata alla valorizzazione dei rifiuti promossa dal Conai con i suoi Consorzi». Ma che cosa prevede nel dettaglio il progetto? Tanti piccoli steps, dalla campagna informativa e di sensibilizzazione rivolta ai



cittadini al progetto di educazione ambientale per le scuole; dal progetto di diffusione delle buone pratiche negli uffici pubblici a quello di formazione degli operatori e amministratori locali, senza tralasciare la

promozione di strumenti tecnologici a supporto del cittadino. Lo strumento tecnologico a supporto del cittadino che è stato scelto per questo progetto è la app Junker, che costituisce l'evoluzione intelligen-

te delle comuni app nel settore della raccolta differenziata. Imprescindibile il coinvolgimento di fasce eterogenee di cittadinanza, quali gli studenti e gli insegnanti delle scuole primarie e delle secondarie di I e II grado, i cittadini residenti e fluttuanti, le attività commerciali, gli amministratori ed i funzionari comunali. Il progetto "Rifiuti Zero", prosegue Caminiti, vuole andare a toccare l'intero sistema sociale e produttivo della Città di Villa San Giovanni in maniera tale da rendere più incisivo il processo di sensibilizzazione del territorio nei confronti della raccolta differenziata cittadina. c.m.